



DECRETO RETTORALE

Allegato 1

Bando di concorso per l'attribuzione di 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Udine dal tema "Network Based Corporate Entrepreneurship e resilienza nelle reti di impresa" SSD: SECS-P/08 (responsabile scientifica, Cristiana Compagno)

Assegno di ricerca cofinanziato a valere sulle risorse del progetto PRIN 2022 - Prot. n. 2022RPXNJB

Art. 1

È indetta una selezione per l'attribuzione di 1 assegno presso l'Università degli Studi di Udine per lo svolgimento dell'attività di ricerca individuabile nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

L'assegno di ricerca è collegato al progetto di ricerca sul quale grava ed è subordinato alla relativa copertura finanziaria.

L'assegno può essere rinnovato con il vincitore in conformità con quanto previsto dall'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (nel testo previgente al D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79) e dal Regolamento dell'Università degli Studi di Udine per il conferimento di assegni di ricerca emanato con Decreto rettorale 31 marzo 2021, n. 182, in presenza di valutazione positiva del responsabile scientifico sull'attività svolta dall'assegnista, adeguata motivazione scientifica e relativa copertura finanziaria, nei limiti di quanto stabilito al successivo art. 3, lett. b) e c).

L'assegno di ricerca non attribuisce al vincitore alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Eventuali comunicazioni personali ai candidati relative alla presente selezione saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione alla selezione.

Art. 2

Le attività oggetto dell'assegno di ricerca di cui al presente bando di concorso ed i requisiti di ammissione sono indicati e descritti nell'Allegato A. La mancanza dei requisiti di ammissione al momento della presentazione della domanda comporta l'**esclusione** del candidato dalla selezione.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero o, per i soli settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica corredato da un'adeguata produzione scientifica, costituisce requisito preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno oggetto della presente selezione, qualora non sia stato previsto quale requisito di ammissione.

La Commissione giudicatrice valuta, ai fini della sola ammissione al concorso, l'idoneità del titolo di studio conseguito all'estero fatta salva la valutazione del titolo di specializzazione di area medica a cui si applica l'art. 38, comma 3.1, del D. Lgs 165/2001 e successive modifiche e integrazioni e la normativa comunitaria in materia.

La Commissione procede alla valutazione del titolo di studio conseguito all'estero in base alla relativa documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla selezione e può escludere il candidato qualora la documentazione presentata non fornisca elementi sufficienti per la valutazione.

DECRETO RETTORALE

I candidati sono invitati pertanto ad allegare tutta la documentazione in loro possesso relativa al proprio titolo al fine di fornire alla Commissione elementi sufficienti per la valutazione della propria posizione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e la loro esclusione, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento con motivato provvedimento.

Art. 3

L'assegno di ricerca di cui al presente bando non può essere conferito:

- a) ai dipendenti delle Università e ai soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (nel testo previgente al D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79);
- b) a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca ex Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il periodo massimo consentito dalla normativa, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- c) a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato ex Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per complessivi 12 anni anche non continuativi;
- d) a coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con:
 - il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Udine;
 - il responsabile scientifico o un professore/ricercatore appartenente al dipartimento o alla struttura d'interesse sede dell'attività dell'assegno di ricerca.

L'assegno di ricerca di cui al presente bando non può essere cumulato:

- a) con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dell'assegnista;
- b) con altri assegni di ricerca;
- c) con rapporti di lavoro dipendente ancorché in regime di *part time*, fatto salvo quanto previsto dalla normativa per i dipendenti di pubbliche amministrazioni.

La titolarità dell'assegno di cui al presente bando è inoltre incompatibile con la contemporanea frequenza di corsi di laurea, laurea magistrale, dottorato di ricerca con borsa e specializzazione medica, in Italia e all'estero.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali abbiano riportato condanne penali che abbiano comportato, quale sanzione accessoria, l'interdizione dai pubblici uffici ovvero l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Art. 4

I candidati devono presentare, con le modalità descritte nel successivo art. 5, apposita domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta in modalità autografa o digitale. La domanda priva di sottoscrizione comporterà l'**esclusione** del candidato, tranne nel caso di accesso mediante utilizzo di Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) nel qual caso la sottoscrizione non sarà necessaria.

La domanda di partecipazione dovrà essere caricata nella sua interezza (vale a dire in ogni sua pagina) **pena esclusione** del candidato alla selezione.

DECRETO RETTORALE

Alla domanda di partecipazione alla selezione, i candidati dovranno allegare **a pena di esclusione**:

1. il *curriculum* scientifico professionale in lingua italiana o inglese o nell'eventuale ulteriore lingua indicata nell'Allegato A, dove siano evidenziate le attitudini del candidato idonee allo svolgimento e alla realizzazione del programma della ricerca;
2. copia del documento di identità o di altro documento di identificazione in corso di validità. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea dovranno obbligatoriamente allegare copia del passaporto;
3. limitatamente ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea soggiornanti o autorizzati a soggiornare in Italia, copia del permesso di soggiorno o dell'autorizzazione a soggiornare in Italia;
4. per i candidati che non possono autocertificare alle condizioni di seguito riportate, la documentazione attestante il possesso del titolo accademico previsto per l'ammissione alla selezione. L'eventuale possesso di un titolo accademico superiore non esonera il candidato dal produrre tale documentazione che, se mancante, comporterà la sua esclusione:
 - **I candidati cittadini italiani o di uno Stato appartenente all'Unione Europea** dovranno presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione e eventualmente di atto notorio relativamente al possesso del titolo accademico previsto per l'ammissione (con indicazione del titolo accademico, istituzione accademica erogante, anno di conseguimento, votazione conseguita) e alle pubblicazioni e altri titoli posseduti, indicando per ciascuno di essi tutti gli elementi identificativi necessari alla valutazione da parte della Commissione. **La domanda di partecipazione vale quale dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo accademico dichiarato.** Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione esaminatrice non ne terrà conto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale. L'Università non terrà conto di eventuali certificati allegati da candidati cittadini italiani o di uno Stato appartenente all'Unione Europea.
 - **I cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea** dovranno presentare documenti e titoli in lingua italiana o inglese o nell'eventuale ulteriore lingua indicata nell'Allegato A, pena l'esclusione dalla selezione o, a seconda del caso, la loro mancata valutazione.
I documenti e i titoli, originariamente in lingua diversa, devono essere accompagnati da una traduzione, effettuata dal candidato sotto la sua responsabilità, in italiano o in inglese o nell'eventuale ulteriore lingua indicata nell'Allegato A. Con riferimento alla sola tesi, la traduzione può limitarsi ad un *abstract* esteso.
 - **I cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia** possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione solo relativamente a stati, qualità personali o fatti certificabili o attestabili da soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
 - **I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia** possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

I candidati potranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione ai fini valutativi le pubblicazioni e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca descritto nell'Allegato A e ad attestare l'eventuale attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici e/o privati (con indicazione della decorrenza e durata). Le modalità di presentazione sono analoghe a quelle indicate al punto 4 del precedente paragrafo.

DECRETO RETTORALE

Vengono valutati solo i titoli posseduti dal candidato alla data di presentazione della domanda di selezione e presentati secondo le modalità di cui all'art. 5.

L'eventuale esclusione dalla procedura selettiva per mancanza dei requisiti di ammissibilità, per assenza dei documenti obbligatori, per mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione o per presentazione della domanda stessa con modalità diverse da quella prevista dal presente bando sarà comunicata agli interessati esclusivamente mediante messaggio di posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 5

Le iscrizioni alla presente selezione inizieranno il 31 maggio 2024 ore 14:00 (ora italiana) e termineranno il 20 giugno 2024 ore 14:00 (ora italiana).

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere compilata, pena esclusione, utilizzando l'apposita procedura *online*, disponibile all'indirizzo web: <https://pica.cineca.it/>. Per coloro che non hanno già un'utenza, la procedura prevede una fase di registrazione del candidato, e una fase successiva di compilazione *online* della domanda.

Una volta completata, la domanda deve essere sottoscritta con le modalità (firma autografa, con allegato documento di identità, o firma digitale) descritte nella procedura *online*, a pena di esclusione dalla selezione. La domanda non dovrà essere firmata qualora si acceda alla procedura *online* sopraccitata mediante utilizzo di Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). In caso di sottoscrizione con modalità autografa, il candidato dovrà caricare la domanda a sistema nella sua interezza. Le informazioni inserite nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati in formato .pdf i titoli di cui all'art. 4. I singoli file, in formato .pdf, non possono avere dimensione superiore a 30MB.

Non è consentito presentare gli allegati alla domanda sotto forma di *link* a *file* residenti su servizi di "storage/file sharing on-line" o pagine *web*. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

La domanda di partecipazione alla selezione viene inviata automaticamente all'Università degli Studi di Udine con la chiusura definitiva della procedura *online*.

L'Amministrazione universitaria:

- non si assume alcuna responsabilità nel caso sia impossibile leggere la documentazione presentata in formato elettronico a causa di file danneggiati;
- non accetta né prende in considerazione titoli o documenti pervenuti in formato cartaceo o con modalità diversa da quella indicata nel presente articolo.

DECRETO RETTORALE

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il caso di errata indicazione, da parte del candidato, del proprio indirizzo di posta elettronica oppure in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono invitati a non attendere gli ultimi giorni prima della data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. L'Università non si assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti dovuti a problemi tecnici e/o sovraccarico della linea di comunicazione e/o dei sistemi applicativi.

Art. 6

La prova di selezione si svolge secondo le modalità riportate nell'Allegato A.

La prova tenderà ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca dei candidati. Essa consisterà nella valutazione del *curriculum* scientifico professionale, delle pubblicazioni e dei titoli presentati, e del colloquio, ove previsto.

La mancata presentazione del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

I candidati che intendono avvalersi, in relazione alla propria situazione di *handicap*, dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104 del 1992 (necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame), devono dichiararlo e corredare la domanda con idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

Art. 7

La Commissione giudicatrice di concorso è individuata nell'Allegato A al presente bando di cui fa parte integrante.

La Commissione, nella prima seduta, nomina al proprio interno il Presidente ed il Segretario verbalizzante e stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, ove previsto.

I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti agli interessati nel corso del colloquio, ove previsto.

La Commissione dispone di un numero complessivo di 100 punti (cento centesimi) attribuibili alla selezione. Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria generale di merito sulla base del punteggio complessivo riportato da ogni candidato e provvede alla stesura del verbale delle operazioni concorsuali.

L'assegno è attribuibile, nel rispetto della graduatoria, ai candidati che abbiano riportato la votazione minima complessiva di 70/100 (settanta centesimi).

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

La graduatoria sarà resa pubblica esclusivamente mediante pubblicazione all'albo ufficiale dell'Ateneo; l'esito della valutazione non sarà oggetto di comunicazione personale ai candidati.

DECRETO RETTORALE

Decadono dal diritto all'attribuzione dell'assegno di ricerca coloro che non dichiarano di accettarlo e non si presentano presso la struttura sede dell'attività di ricerca per la sottoscrizione del contratto entro i termini comunicati dalla stessa via posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato dal candidato nella domanda, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente documentate e tempestivamente segnalate.

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, se vincitori, devono presentare, qualora non già allegati alla domanda di partecipazione alla selezione:

- **Per i titoli di studio rilasciati da un paese aderente alla Convenzione di Lisbona (<https://www.enic-naric.net/>), la seguente documentazione:**
 - Diploma *Supplement* o analoga attestazione in inglese rilasciata dall'Università competente;
 - "Attestato di verifica del titolo estero - CIMEA" rilasciato da CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche) tramite il servizio «*diplo*me» all'indirizzo <https://cimea.diplo-me.eu/udine/#/auth/login>
- **Per i titoli di studio rilasciati da un paese non aderente alla Convenzione di Lisbona (<https://www.enic-naric.net/>), una delle seguenti opzioni:**
 - Dichiarazione di valore in loco del titolo posseduto e il certificato relativo al titolo con esami e votazioni. Il certificato in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese deve essere accompagnato da traduzione ufficiale in una di tali lingue (certificata dall'autorità diplomatico-consolare competente o asseverata presso un tribunale in Italia);
 - "Attestato di comparabilità e verifica del titolo estero - CIMEA" rilasciato da CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche) tramite il servizio «*diplo*me» all'indirizzo <https://cimea.diplo-me.eu/udine/#/auth/login>

Se la documentazione sopraccitata non è disponibile in sede di stipula del contratto, il candidato deve dimostrare di averne fatto richiesta e presentarla non appena possibile; in caso di mancata consegna entro 6 mesi dall'inizio dell'assegno, il candidato decadrà dallo stesso e sarà tenuto alla restituzione delle somme finora percepite a tale titolo.

Art. 8

L'attività di ricerca non può essere iniziata prima della sottoscrizione del contratto che definisce le modalità della collaborazione.

L'attività oggetto dell'assegno di ricerca dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

- a) svolgersi nell'ambito del programma di ricerca oggetto dell'assegno e non esserne supporto meramente tecnico;
- b) stretto legame con la realizzazione del programma di ricerca che costituisce l'oggetto del rapporto con il vincitore;
- c) carattere continuativo e comunque temporalmente definito, non meramente occasionale, ed in rapporto di coordinamento rispetto alla complessiva attività dell'Ateneo;
- d) svolgimento in condizione di autonomia, nei soli limiti del programma predisposto dal Responsabile dello stesso, senza orario di lavoro predeterminato.

DECRETO RETTORALE

L'assegnista è tenuto a presentare, con le scadenze previste dal contratto, alla struttura di riferimento, una particolareggiata relazione scritta sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, corredata dal parere del responsabile scientifico. L'assegnista dovrà inoltre consegnare relazioni intermedie e *timesheet*, qualora richiesti dalla struttura di riferimento e/o dal responsabile scientifico.

L'assegnista è tenuto alla massima riservatezza circa i dati e le informazioni cui venga a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'attività di ricerca. Su richiesta del responsabile scientifico sarà tenuto alla sottoscrizione di apposito accordo di riservatezza.

I diritti di proprietà industriale sui risultati conseguiti dall'assegnista nell'esecuzione dell'attività di ricerca appartengono in via esclusiva all'Università, fermo restando il diritto morale dell'assegnista ad essere riconosciuto autore o inventore.

L'Università si riserva la facoltà di revocare il presente bando di selezione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, qualora venga meno il progetto di ricerca e/o la copertura finanziaria su cui grava l'assegno di ricerca. Nel caso tali cause sopravvengano successivamente alla sottoscrizione del contratto, l'Università potrà recedere senza preavviso dallo stesso.

Art. 9

All'assegno di cui al presente bando, si applicano:

- in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni;
- in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni;
- in materia di congedo obbligatorio per maternità le disposizioni di cui al Decreto ministeriale 12 luglio 2007;
- in materia di congedo per malattia, le disposizioni di cui all'art. 1 comma 788 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del Decreto ministeriale 12 luglio 2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Il pagamento dell'assegno sarà effettuato in rate mensili posticipate.

Art. 10

I dati raccolti nell'ambito della procedura di cui all'art. 5 sono necessari per la corretta gestione della procedura di selezione, per l'eventuale successiva gestione dell'assegno di ricerca e per finalità connesse alla gestione dei servizi erogati dall'Università. L'Università degli Studi di Udine è il Titolare del Trattamento. In ogni momento, l'interessato può richiedere l'accesso, la rettifica nonché, compatibilmente con le finalità istituzionali dell'Ateneo, la cancellazione e la limitazione del trattamento o opporsi al trattamento dei propri dati. Può sempre proporre reclamo al Garante Italiano per la protezione dei dati. L'informativa completa è disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Udine nella sezione "privacy" accessibile dalla home page www.uniud.it Link Diretto: <https://www.uniud.it/it/pagine-speciali/guida/privacy>

DECRETO RETTORALE

Art. 11

Per quanto non espressamente citato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia citata in premessa ed al "Regolamento interno per il conferimento di assegni di ricerca ex Legge 30 dicembre 2010 n. 240" dell'Università degli Studi di Udine emanato con Decreto rettorale 31 marzo 2021, n. 182.

Art. 12

Il funzionario responsabile del procedimento è la dott.ssa Sandra Salvador, Responsabile dell'Area Servizi per la Ricerca dell'Università degli Studi di Udine.

L'ufficio di riferimento presso l'Università degli Studi di Udine è l'Area Servizi per la Ricerca – Ufficio Formazione per la Ricerca, via Mantica n. 31 - 33100 Udine.

Per chiedere informazioni sul bando compilare il seguente modulo disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Udine: https://helpdesk.uniud.it/SubmitSR.jsp?type=req&accountId=universityofudine&populateSR_id=42105

DECRETO RETTORALE

Allegato A

Responsabile scientifico della ricerca / Principal investigator:

Nome e cognome / Name and surname: Cristiana Compagno
Qualifica / Position: Professoressa Ordinaria / Full Professor
Dipartimento / Department: Scienze Economiche e Statistiche (DIES) / Economics and Statistics
Area MUR / Research field: 13 - Scienze economiche e statistiche
Macrosettore concorsuale e Settore scientifico disciplinare / Scientific sector: 13/B2; SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese)

Titolo dell'assegnio di ricerca / Topic of the research fellowship "assegnio di ricerca":

I bandi sono consultabili dal sito dell'Ateneo, del MUR e di Euraxess / The calls are available on the University, MUR and Euraxess websites

Testo in italiano:

Network Based Corporate Entrepreneurship e resilienza nelle reti di impresa.

Text in English:

Network Based Corporate Entrepreneurship and interfirm network resilience.

Obiettivi previsti e risultati attesi del programma di ricerca in cui si colloca l'attività dell'assegnista di ricerca / Foreseen objectives and results of the research programme performed by the research fellow "assegnista di ricerca":

I bandi sono consultabili dal sito dell'Ateneo, del MUR e di Euraxess / The calls are available on the University, MUR and Euraxess websites

Testo in italiano:

Abstract del progetto	Nel contesto economico contemporaneo, caratterizzato da rapido progresso tecnologico, mutevoli dinamiche di mercato, crescente instabilità socio politica su scala globale, l'importanza di sviluppare network interaziendali resilienti si rivela sempre più cruciale. In tale scenario, il presente progetto si propone di esplorare il ruolo della corporate entrepreneurship, intesa come un amalgama di innovazione, rinnovamento strategico e iniziative interne, al fine di accrescere la resilienza di tali network. Si intende indagare in che modo le iniziative imprenditoriali intraprese all'interno delle aziende possano contribuire a rafforzare le network di fronte a interruzioni e pressioni competitive, conferendo loro una maggiore adattabilità e robustezza. Attraverso un approccio olistico che prevede l'analisi di dati quantitativi e lo studio di casi qualitativi, questo progetto ambisce a offrire un'analisi approfondita del rapporto tra corporate entrepreneurship e la resilienza dei network. Mediante tale indagine dettagliata, si mira a generare nuove prospettive sui processi e le condizioni che favoriscono l'efficace potenziamento della resilienza dei network attraverso la corporate entrepreneurship. I risultati ottenuti aspirano a contribuire al dibattito accademico nei campi della gestione strategica, dell'imprenditorialità e della teoria delle reti, fornendo altresì indicazioni pratiche per le aziende intenzionate a prosperare in un contesto globale, interconnesso e
-----------------------	---

DECRETO RETTORALE

	incerto.
Obiettivi del progetto	<p>Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) analizzare il ruolo della corporate entrepreneurship nella resilienza delle network di piccole imprese; 2) identificare i fattori legati alla corporate entrepreneurship che influenzano positivamente o negativamente tale resilienza; 3) esaminare l'effetto dei network imprenditoriali sulla capacità delle piccole imprese di resistere a shock socio-economici; 4) esplorare le potenzialità di ventures collaborative e dello scambio di conoscenze all'interno di questi network.
Stato dell'arte	<p>Le reti interaziendali si rivelano come strutture fondamentali per agevolare la corporate entrepreneurship, abilitando così la condivisione di risorse, il trasferimento di conoscenze e l'innovazione collaborativa. Ahuja (2000) mette in luce l'importanza delle reti di collaborazione e dei buchi strutturali nel promuovere l'innovazione, sottolineando come la configurazione della rete influisca direttamente sulla capacità imprenditoriale delle aziende. Analogamente, Battistella, De Toni e Pillon (2016) apportano un significativo contributo alla comprensione dei meccanismi di trasferimento tecnologico e di conoscenza inter-organizzativi, cruciali per instillare un ethos imprenditoriale all'interno delle reti.</p> <p>La corporate entrepreneurship espressa all'interno di tali reti, caratterizzata da rinnovamento strategico e dalla ricerca di iniziative innovative, riceve ulteriori chiarimenti attraverso il lavoro di Bharadwaj et al. (2013). Questi autori delinea il modo in cui le strategie di business digitale possano innescare una nuova generazione di spunti imprenditoriali, arricchiti dalle osservazioni di Elia, Margherita e Passiante (2020) sul come gli ecosistemi di corporate entrepreneurship digitale, alimentati da tecnologie digitali e intelligenza collettiva, stiano ridisegnando il processo imprenditoriale.</p> <p>La resilienza aziendale, soprattutto nel confronto con interruzioni e nel mantenimento della continuità operativa, è intimamente connessa agli sforzi imprenditoriali attuati all'interno delle reti interaziendali. Annarelli e Nonino (2016) offrono una panoramica esaustiva sulla resilienza organizzativa, evidenziando la gestione strategica e operativa come componenti chiave per la resilienza, gettando così le fondamenta per indagare come le iniziative di corporate entrepreneurship possano rafforzarla.</p> <p>L'integrazione delle tecnologie digitali, come evidenziato da Bragazzi (2020), gioca un ruolo cruciale nel facilitare la smart manufacturing e l'industria 4.0, indispensabili per accrescere la resilienza delle aziende e delle loro reti nell'epoca post-COVID-19. Sebbene la letteratura abbia esplorato approfonditamente i componenti delle reti e della corporate entrepreneurship separatamente, l'intersezione dove le reti facilitano la corporate entrepreneurship conducendo a un innalzamento della resilienza richiede ulteriori approfondimenti. Inkpen e Tsang (2005) hanno ipotizzato che le reti siano fondamentali per il trasferimento di</p>

DECRETO RETTORALE

	<p>conoscenze, un pilastro del corporate entrepreneurship, ma la connessione esplicita con la resilienza necessita di maggiori indagini.</p> <p>In modo simile, Kwon, Heflin e Ruef (2013) hanno esplorato il ruolo del social capital "comunitario" nell'imprenditorialità senza però approfondire in che modo questo impatti sulla resilienza organizzativa. La natura emergente delle reti e le loro configurazioni in evoluzione offrono tanto opportunità quanto sfide per la corporate entrepreneurship e, di conseguenza, per la resilienza.</p> <p>In conclusione, nonostante la letteratura esistente offra una base teorica solida, persistono diverse lacune. È richiesta una maggiore ricerca empirica per esplorare come specifiche strutture e caratteristiche delle reti influenzino le attività imprenditoriali delle aziende e, di conseguenza, la loro resilienza. La dinamica evolutiva della trasformazione digitale all'interno delle reti interaziendali e il suo impatto sulla corporate entrepreneurship sollecitano un'indagine approfondita, specialmente nel contesto di sfide globali in rapido cambiamento. Infine, i meccanismi attraverso i quali la corporate entrepreneurship contribuisce direttamente a costruire e mantenere la resilienza all'interno delle reti rimangono poco esplorati. Il progetto mira a integrare l'analisi di dati quantitativi con una ricerca qualitativa su casi studio di reti interaziendali, al fine di colmare queste lacune e progredire nella comprensione di questi complessi fenomeni.</p>
<p>Descrizione del progetto</p>	<p><u>Mesi 1-3: Analisi dei Dati Quantitativi</u> Revisione del set di dati quantitativi esistenti. Analisi statistica approfondita per identificare modelli, tendenze e correlazioni. Redazione di un rapporto preliminare sui risultati ottenuti.</p> <p><u>Mese 4: Preparazione per la Ricerca Qualitativa</u> Definizione delle domande di ricerca qualitativa, basate sui risultati quantitativi. Progettazione della metodologia per lo studio qualitativo.</p> <p><u>Mesi 5-6: Raccolta Dati Qualitativi</u> Selezione e reclutamento dei partecipanti per le interviste all'interno dei casi studio selezionati. Realizzazione delle interviste e raccolta dei dati secondari per il caso studio. Avvio della trascrizione dei dati raccolti.</p> <p><u>Mese 7: Elaborazione dei Dati</u> Completamento della trascrizione di tutte le interviste. Codifica dei dati qualitativi in previsione dell'analisi tematica.</p> <p><u>Mesi 8-9: Analisi dei Dati Qualitativi</u> Esecuzione dell'analisi tematica sui dati qualitativi raccolti. Confronto e integrazione dei risultati qualitativi con quelli quantitativi. Stesura di una bozza che integri i risultati quantitativi e qualitativi.</p>

DECRETO RETTORALE

	<p><u>Mese 10: Scrittura e Documentazione</u> Inizio della redazione del rapporto di ricerca completo. Integrazione dei risultati in un testo coerente e omogeneo. Revisione interna delle prime bozze del rapporto.</p> <p><u>Mese 11: Revisione e Rielaborazione</u> Preparazione di presentazioni e materiali supplementari per la diffusione dei risultati. Pianificazione della presentazione dei risultati a conferenze o seminari.</p> <p><u>Mese 12: Conclusione e Diffusione risultati</u> Stesura di un articolo di ricerca basato sui risultati, destinato a riviste accademiche nel campo dell'imprenditorialità e dell'organizzazione delle piccole imprese. Finalizzazione della documentazione del progetto e archiviazione dei dati raccolti.</p>
Possibili potenzialità applicative	<p><u>Impatto Scientifico</u> Avanzamento della comprensione teorica delle dinamiche tra reti interaziendali, corporate entrepreneurship e resilienza organizzativa. Potenziale sviluppo di nuovi modelli teorici che integrano concetti chiave da diverse discipline.</p> <p><u>Impatto Tecnologico</u> Elaborazione di strategie basate su evidenze per le aziende interessate a sfruttare la trasformazione digitale per potenziare la loro capacità imprenditoriale e resilienza.</p> <p><u>Impatto Sociale</u> Promozione di modelli di business più collaborativi e inclusivi, basati sulla gestione ottimale delle relazioni interaziendali, che possono favorire la coesione sociale e la risoluzione congiunta di problemi.</p> <p><u>Impatto Economico</u> Disponibilità di dati e analisi che possono guidare i responsabili delle politiche e le agenzie di sviluppo nell'investire in infrastrutture e politiche capaci di sostenere l'ecosistema imprenditoriale, stimolando così la crescita economica e la resilienza del tessuto imprenditoriale.</p>
Bibliografia	<p>Ahuja, G. (2000). Collaboration networks, structural holes, and innovation: A longitudinal study. <i>Administrative Science Quarterly</i>, 45(3), 425-455.</p> <p>Annarelli, A., & Nonino, F. (2016). Strategic and operational management of organizational resilience: Current state of research and future directions. <i>Omega-International Journal of Management Science</i>, 62, 1-18.</p> <p>Battistella, C., De Toni, A. F., & Pillon, R. (2016). Inter-organisational technology/knowledge transfer: A framework from critical literature review. <i>Journal of Technology Transfer</i>, 41(5), 1195-1234.</p> <p>Bharadwaj, A., El Sawy, O. A., Pavlou, P. A., & Venkatraman, N. (2013). Digital business strategy: Toward a next generation of insights. <i>MIS Quarterly</i>, 37(2), 471-482.</p> <p>Bragazzi, N. L. (2020). Digital technologies-enabled smart manufacturing and industry 4.0 in the post-COVID-19 era: Lessons learnt from a pandemic. <i>International Journal of Environmental Research and Public Health</i>, 17(13), 4785.</p>

DECRETO RETTORALE

	<p>Elia, G., Margherita, A., & Passiante, G. (2020). Digital entrepreneurship ecosystem: How digital technologies and collective intelligence are reshaping the entrepreneurial process. <i>Technological Forecasting and Social Change</i>, 150, 119791.</p> <p>Inkpen, A. C., & Tsang, E. W. K. (2005). Social capital, networks, and knowledge transfer. <i>Academy of Management Review</i>, 30(1), 146–165.</p> <p>Kwon, S.-W., Heflin, C., & Ruef, M. (2013). Community social capital and entrepreneurship. <i>American Sociological Review</i>, 78(6), 980–1008.</p>
--	--

Text in English:

Abstract	<p>In today's rapidly evolving business world, where technological progress, market dynamics, and globalization present both opportunities and challenges, understanding how to build resilient inter-firm networks is crucial. This project investigates the role of corporate entrepreneurship - a blend of innovation, strategic renewal, and internal ventures - in bolstering the resilience of these networks. It delves into how entrepreneurial initiatives within companies can fortify networks against disruptions and competitive pressures, making them more adaptable and robust.</p> <p>By employing a comprehensive approach that includes both quantitative survey data and qualitative case studies, this project aims to provide a detailed analysis of the relationship between corporate entrepreneurship and network resilience. Through this multifaceted examination, the research seeks to offer new insights into the processes and conditions that enable corporate entrepreneurship to effectively enhance network resilience. The findings are expected to enrich academic discussions in the fields of strategic management, entrepreneurship, and network theory, while also offering practical guidance for businesses looking to thrive in an interconnected and uncertain global environment.</p>
Objectives of the project	<p>The specific objectives of the project are the following:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) to investigate the role of entrepreneurship in the resilience of small firm networks; 2) to identify the factors related to corporate entrepreneurship that contribute to enhancing or diminishing this resilience; 3) to analyze the impact of entrepreneurial networks on the ability of small firms to withstand socio-economic shocks; 4) to explore the potential of collaborative ventures and knowledge exchange within small firm networks.
State of the art	<p>Interfirm networks have been identified as pivotal structures facilitating corporate entrepreneurship by enabling resource sharing, knowledge transfer, and collaborative innovation. Ahuja (2000) underscores the significance of collaboration networks and structural holes in fostering innovation, highlighting the direct impact of network configuration on a firm's entrepreneurial capacity. Similarly, Battistella, De Toni, and Pillon (2016) contribute to understanding the mechanisms of inter-organizational technology and knowledge transfer, which are essential for nurturing an entrepreneurial ethos within networks.</p>

DECRETO RETTORALE

	<p>Corporate entrepreneurship within these networks, characterized by strategic renewal and the pursuit of innovative ventures, is further elucidated by the work of Bharadwaj et al. (2013), who articulate how digital business strategies catalyze a new generation of entrepreneurial insights. This is complemented by Elia, Margherita, and Passiante (2020), who argue that digital entrepreneurship ecosystems, propelled by digital technologies and collective intelligence, are reshaping the entrepreneurial process. The resilience of firms, particularly in facing disruptions and maintaining continuity, has been closely linked to their entrepreneurial endeavors within interfirm networks. Annarelli and Nonino (2016) present a comprehensive overview of organizational resilience, identifying strategic and operational management as vital for resilience, thereby providing a foundation for examining how entrepreneurial activities contribute to this resilience.</p> <p>Moreover, the integration of digital technologies, as Bragazzi (2020) notes, plays a crucial role in enabling smart manufacturing and industry 4.0, which are essential for enhancing the resilience of firms and their networks in the post-COVID-19 era. While the literature robustly addresses the components of networks and corporate entrepreneurship separately, the intersection where networks facilitate corporate entrepreneurship leading to enhanced resilience remains less explored. Inkpen and Tsang (2005) suggested that networks are crucial for knowledge transfer, a key element of corporate entrepreneurship, yet the explicit connection to resilience requires further exploration.</p> <p>Similarly, Kwon, Heflin, and Ruef (2013) explored the role of community social capital in entrepreneurship but did not delve deeply into how this influences organizational resilience. The emergent nature of networks and their evolving configurations pose both opportunities and challenges for corporate entrepreneurship and, by extension, resilience.</p> <p>In sum, while existing literature establishes a robust foundation, several gaps persist. First, there is a need for more empirical research exploring how specific network structures and characteristics influence the entrepreneurial activities of firms and, subsequently, their resilience. Second, the dynamic and evolving nature of digital transformation within interfirm networks and its impact on corporate entrepreneurship warrants deeper investigation, especially in the context of rapidly changing global challenges. Lastly, the mechanisms through which corporate entrepreneurship directly contributes to building and sustaining resilience within networks remain underexplored.</p>
Project description	<p>The project will integrate quantitative data analysis on an existing dataset on interorganizational networks drawn from the Italian observatory on interfirm networks with a qualitative research on case studies of interfirm networks.</p> <p><u>Month 1-3 Quantitative data analysis</u> Review the quantitative data set. Detailed statistical analysis of existing quantitative data: Identify</p>

DECRETO RETTORALE

	<p>patterns, trends, and correlations. Prepare initial findings report.</p> <p><u>Month 4: Preparation for Qualitative Research</u> Define the qualitative research questions based on quantitative findings. Design qualitative study methodology.</p> <p><u>Months 5-6: Qualitative Data Collection</u> Recruit participants for interviews within case studies Conduct interviews and secondary data collection for the case study Begin transcription of qualitative data.</p> <p><u>Month 7: Data Processing</u> Complete transcription of all interviews. Code qualitative data for thematic analysis.</p> <p><u>Months 8-9: Qualitative Data Analysis</u> Conduct thematic analysis of qualitative data. Cross-reference qualitative findings with quantitative results. Draft integration of quantitative and qualitative results.</p> <p><u>Month 10: Writing and Documentation</u> Begin drafting the full research report. Compile and integrate results into a cohesive narrative. Review initial drafts internally.</p> <p><u>Month 11: Review and Revision</u> Prepare presentations and supplementary materials.</p> <p><u>Month 12: Plan Dissemination and conclude</u> Based on the findings craft a research paper to be submitted to academic journals in the fields of entrepreneurship and small business organization Plan to present findings at conferences or seminars. Finalize project documentation and archive data.</p>
Possible application potentialities	<p><u>Scientific Impact</u> Advancement of Theory: The project aims to contribute to the theoretical understanding of how interfirm networks influence corporate entrepreneurship and, in turn, enhance organizational resilience. It could lead to the development of new frameworks or models that integrate concepts from network theory, entrepreneurship, and resilience literature.</p> <p><u>Technological Impact</u> Digital Transformation Strategies: The project could offer evidence-based strategies for firms looking to leverage digital transformation to enhance their entrepreneurial capacity and resilience, contributing to the broader discourse on technology management and digital innovation.</p> <p><u>Social Impact</u> Enhanced Collaboration Models: Insights into how interfirm</p>

DECRETO RETTORALE

	<p>relationships can be managed for mutual benefit could encourage more collaborative and inclusive models of business, promoting social cohesion and collective problem-solving.</p> <p><u>Economic Impact</u></p> <p>Policy Implications: The research findings could inform policymakers and economic development agencies about the importance of supporting networks and ecosystems that enable corporate entrepreneurship, potentially guiding investment in infrastructure, education, and policy frameworks that bolster economic resilience.</p> <p>Competitive Advantage for Firms: By identifying the mechanisms through which networks contribute to corporate entrepreneurship and resilience, the project could offer firms actionable strategies to gain a competitive edge, leading to economic growth and sustainability.</p> <p>Entrepreneurial Success and Job Creation: Understanding the nexus between networks, entrepreneurship, and resilience could lead to higher success rates for start-ups and small businesses, contributing to job creation and economic diversification.</p>
References	<p>Ahuja, G. (2000). Collaboration networks, structural holes, and innovation: A longitudinal study. <i>Administrative Science Quarterly</i>, 45(3), 425-455.</p> <p>Annarelli, A., & Nonino, F. (2016). Strategic and operational management of organizational resilience: Current state of research and future directions. <i>Omega-International Journal of Management Science</i>, 62, 1-18.</p> <p>Battistella, C., De Toni, A. F., & Pillon, R. (2016). Inter-organisational technology/knowledge transfer: A framework from critical literature review. <i>Journal of Technology Transfer</i>, 41(5), 1195-1234.</p> <p>Bharadwaj, A., El Sawy, O. A., Pavlou, P. A., & Venkatraman, N. (2013). Digital business strategy: Toward a next generation of insights. <i>MIS Quarterly</i>, 37(2), 471-482.</p> <p>Bragazzi, N. L. (2020). Digital technologies-enabled smart manufacturing and industry 4.0 in the post-COVID-19 era: Lessons learnt from a pandemic. <i>International Journal of Environmental Research and Public Health</i>, 17(13), 4785.</p> <p>Elia, G., Margherita, A., & Passiante, G. (2020). Digital entrepreneurship ecosystem: How digital technologies and collective intelligence are reshaping the entrepreneurial process. <i>Technological Forecasting and Social Change</i>, 150, 119791.</p> <p>Inkpen, A. C., & Tsang, E. W. K. (2005). Social capital, networks, and knowledge transfer. <i>Academy of Management Review</i>, 30(1), 146-165.</p> <p>Kwon, S.-W., Heflin, C., & Ruef, M. (2013). Community social capital and entrepreneurship. <i>American Sociological Review</i>, 78(6), 980-1008.</p>

Struttura dell'Università di Udine presso la quale verrà sviluppata l'attività di ricerca / Department or other structure of the University of Udine where research activities will be carried out:

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DIES). / Department of economics and statistics.

DECRETO RETTORALE

Importo dell'assegno di ricerca (al lordo oneri carico assegnista) / Total grant gross for the research fellowship:

€ 19.367,00

Durata dell'assegno di ricerca / Duration of the research fellowship "assegno di ricerca":

12 mesi / months

Finanziamento / Financed by:

La copertura finanziaria graverà sui fondi/progetti:

- risorse d'Ateneo: bando interno finanziamento assegni 2024 (D.R. n. 181/2024) - CUP: G23C24000370005;
- fondo di ricerca libera del prof. Daniel Pittino – codice U-GOV: RICLIB_PITTINO;
- progetto PRIN 2022 – “Organizing for resilience: how do networks and firms face adversities?”; Prot. n. 2022RPXNJB. Decreto di finanziamento n. 967 del 30/06/2023 - Settore SH1. Codice CUP G53D23002750006. Ministero dell'Università e della Ricerca (Finanziato dall'Unione Europea, NextGenerationEU - M4C2 Inv. 1.1) – codice U-GOV: PRIN_2022_PITTINO_DIES.

Requisiti di ammissione / Minimum qualifications necessary:

Possesso di un diploma di laurea vecchio ordinamento (ante decreto 3 novembre 1999 n. 509) o di laurea specialistica/magistrale (ex decreto 3 novembre 1999 n. 509 e decreto 22 ottobre 2004 n. 270) o titolo equivalente conseguito all'estero. / Possession of a University degree obtained before Decree n. 509 of 3 November 1999 or specialistic/Master's degree (post decree n. 509 of 3 November 1999 and decree n. 270 of 22 October 2004) or equivalent degree obtained abroad.

Modalità di presentazione della documentazione oggetto di valutazione / Arrangements for the submission of documents:

La modalità di presentazione della documentazione oggetto di valutazione è specificata all'art. 4 del bando. / The way of presenting the documentation under evaluation is specified in art. 4 of the present notice.

Ai fini valutativi, i candidati potranno presentare le pubblicazioni e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca descritto nell'Allegato A, nelle seguenti lingue: / For evaluation purposes, candidates may present publications and any other qualifications deemed useful to demonstrate their qualification in relation to the research program described in Attachment A, in the following languages:

- Italiano / Italian
- Inglese / English

DECRETO RETTORALE

Procedura selettiva / Competition procedure:

Valutazione per titoli e colloquio. / Evaluation of titles and oral exam.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati nel corso del colloquio. / The evaluation of the qualifications will be disclosed to candidates during the interview.

Calendario del colloquio / Calendar of the oral exam	Modalità / Modality	Videoconferenza / Videoconference
	Data / Date	2 luglio / 2 July 2024
	Ora / Time	9:00 / 9:00 am (Italian time)
	Luogo / Place	–

Per sostenere il colloquio i candidati devono esibire un valido documento di riconoscimento. / Candidates must come to the interview with a valid identity document.

Eventuali variazioni saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione all'albo ufficiale on line dell'Ateneo / Any change will be made public solely through publication on the University web site http://web.uniud.it/ateneo/normativa/albo_ufficiale

Nota / Note: Le indicazioni sulle modalità di svolgimento della prova in modalità telematica saranno inviate ai candidati con successiva email da parte del Presidente della Commissione. Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto ad identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo il medesimo documento di identità allegato alla domanda di ammissione al concorso. Il candidato deve risultare reperibile nella giornata e all'orario indicato sul bando. Il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione del documento identificativo, sono motivi di esclusione dalla procedura selettiva. La registrazione delle prove orali è vietata. L'Ateneo adotterà pertanto tutti i provvedimenti in suo potere per tutelare i soggetti coinvolti qualora venissero diffuse tramite internet – o altri mezzi di diffusione pubblica – video, audio o immagini della procedura selettiva. / Instructions on how the video interviewing will be conducted will be provided to candidates by the Chairman of the Examining Board via email. For identification purposes, each candidate is required to identify him/herself before the interview by exhibiting the same identification document attached to the application. Candidates must be available on the day and time established by the call for applications. Failure of the candidate to establish a video connection, the unavailability of the candidate on the day and/or time established or failure of the candidate to provide the required identification document are all grounds for exclusion from the selection procedure. Recording of the video interviews is prohibited. The University will adopt all the measures within its power to protect all personnel involved as a result of dissemination via the internet or via other forms of public dissemination, of videos, audios or other pictures of the selection procedures.

DECRETO RETTORALE

Commissione giudicatrice / Examining Board:

Nome e Cognome	Qualifica	SSD	Università
Membri Effettivi / Permanent members			
Cristiana Compagno	PO	SECS-P/08	Università degli Studi di Udine
Francesca Visintin	PO	SECS-P/10	Università degli Studi di Udine
Giancarlo Lauto	PA	SECS-P/10	Università degli Studi di Udine
Membro Supplente / Temporary member			
Daniel Pittino	PA	SECS-P/10	Università degli Studi di Udine